

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):		
<i>In sede referente</i>	Pag.	1
AFFARI INTERNI (II):		
<i>In sede legislativa</i>	"	2
GIUSTIZIA (IV):		
<i>In sede legislativa</i>	"	3
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):		
III Sottocommissione	"	4
FINANZE E TESORO (VI):		
<i>In sede legislativa</i>	"	4
DIFESA (VII):		
<i>In sede legislativa</i>	"	5
<i>In sede referente</i>	"	6
ISTRUZIONE (VIII):		
<i>In sede legislativa</i>	"	6
LAVORI PUBBLICI (IX):		
<i>In sede legislativa</i>	"	8
TRASPORTI (X):		
<i>In sede legislativa</i>	"	9
INDUSTRIA (XII):		
<i>In sede referente</i>	"	10
CONVOCAZIONI	"	10

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* LUCIFREDI. — Intervengono: il Ministro delle finanze, Trabucchi ed il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica amministrazione, Giraudo.

PROPOSTA DI LEGGE:

RESTA: « Norme integrative delle disposizioni transitorie dello statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 » (3188).

Riferisce sulla proposta di legge il Relatore Berry, che ne illustra le finalità e la portata, chiedendo che l'esame del progetto di

legge venga rinviato, perché sia approfondita la ricerca delle implicazioni che l'applicazione del provvedimento determinerebbe, al fine di evitare che possano derivarne conseguenze a carattere sperequativo nei confronti di altri dipendenti dello Stato.

Il Sottosegretario di Stato Giraudo concorda con le conclusioni del Relatore e la Commissione, pertanto, delibera di rinviare ad altra seduta il seguito dell'esame della proposta di legge.

PROPOSTE DI LEGGE:

ROMUALDI ed altri: « Eliminazione delle sperequazioni verificatesi tra il personale della carriera esecutiva in seguito all'applicazione del primo e sesto comma dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1955, n. 448 e della legge 17 aprile 1957, n. 270 » (203);

GERBINO: « Modifica all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1955, n. 448, relativo alla sistemazione di talune situazioni del personale in servizio presso le Amministrazioni dello Stato » (*Urgenza*) (851);

PRETI e MATTEOTTI GIAN CARLO: « Norme integrative delle disposizioni contenute nell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1955, n. 448, concernente la sistemazione di talune situazioni del personale in servizio presso le Amministrazioni dello Stato » (*Urgenza*) (1046);

PENAZZATO ed altri: « Estensione dei benefici previsti dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1955, n. 448, ai dipendenti statali subalterni » (*Urgenza*) (1077);

PREZIOSI OLINDO: « Estensione dei benefici previsti dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1955, n. 448, agli impiegati che attualmente prestano servizio nell'Amministrazione dello Stato e che alla data del 1° maggio 1948 svolgevano mansioni di archivista » (*Urgenza*) (1924);

NANNUZZI ed altri: « Sistemazione del personale della carriera ausiliaria in servizio presso le Amministrazioni dello Stato » (*Urgenza*) (2994).

Il Relatore Berry riferisce sulle singole proposte di legge, delle quali illustra il contenuto, la portata e le finalità, osservando che, con ogni probabilità, ciascuna di esse contiene elementi che farebbero propendere per un orientamento favorevole, se le proposte stesse non dovessero essere inquadrare nell'ambito più generale dei riflessi che la loro approvazione determinerebbe nei confronti delle situazioni e delle prospettive di carriera di altri dipendenti dello Stato. Poiché, d'altra parte, risulta che presso gli uffici della riforma della pubblica amministrazione della Presidenza del Consiglio è in corso di elaborazione un provvedimento generale di riordinamento della complessa materia del pubblico impiego, stante la necessità di esaminare i problemi, invero particolari, posti dalle proposte di legge in esame, alla luce dei principi che dovranno informare la disciplina dell'ordinamento delle carriere degli impiegati dello Stato, propone che, intanto, la Commissione deliberi nel senso di proporre all'Assemblea di non passare all'esame degli articoli delle proposte in questione, e ciò soprattutto perché, allo stato attuale della legislazione, dette proposte provocherebbero situazioni di grave sperequazione nei confronti di altri impiegati dello Stato.

I deputati Nannuzzi ed Almirante si dichiarano contrari alle conclusioni del Relatore, condivise, invece, dal rappresentante del Governo, Sottosegretario Giraud.

La Commissione approva, quindi, la proposta del Relatore diretta a far sì che la Commissione, a sua volta, proponga all'Assemblea il non passaggio agli articoli delle proposte di legge esaminate.

DISEGNO DI LEGGE:

« Concessione di una indennità *una tantum* al personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato » (*Parere alla X Commissione*) (4236).

Riferisce sul disegno di legge il Relatore Berry: su sua proposta la Commissione delibera di esprimersi nel senso che nulla osta all'approvazione del provvedimento per quanto riguarda la sua competenza.

DISEGNO DI LEGGE:

« Finanza, demanio e patrimonio delle Regioni » (*Urgenza*) (4281) (*Parere alla V Commissione*).

Il Relatore Piccoli chiede un breve rinvio per riferire sul disegno di legge.

Il deputato Cossiga propone che la Commissione rivendichi la competenza primaria sul disegno di legge, poiché la materia della finanza, demanio e patrimonio regionale at-

tiene alla dimensione ed all'ambito di autonomia che spetta agli enti regionali, per la qual cosa il disegno di legge rientra, a suo avviso, nella competenza istituzionale della Commissione I, attenendo non solo agli « Affari costituzionali », ma anche alla materia « Regioni ».

Il Relatore Piccoli aderisce alla proposta del deputato Cossiga, mentre i deputati Luzatto e Nannuzzi ritengono non opportuno chiedere che il provvedimento sia assegnato in competenza primaria alla I Commissione, sia perché esso è deferito in sede referente, sia per non aggravare di altro lavoro la Commissione I, alla quale sono stati assegnati gli altri tre disegni di legge relativi all'attuazione dell'ordinamento regionale.

Il deputato Bozzi si dichiara favorevole alla proposta del deputato Cossiga, considerando che l'ordinamento della finanza, del demanio e del patrimonio regionale costituisce il fondamento concreto e reale dell'autonomia regionale.

Il Ministro Trabucchi dichiara che il Governo nulla ha da eccepire sulla richiesta di attribuzione in competenza primaria del disegno di legge in questione, facendo tuttavia osservare che l'eventuale soluzione in questo senso del conflitto non dovrà costituire precedente da invocarsi in occasione della presentazione di altri disegni di legge cornice.

La Commissione approva, quindi, la proposta di chiedere che il disegno di legge le sia assegnato in competenza primaria.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente RICCIO*. — Intervengono il Ministro del turismo e dello spettacolo Folchi ed i Sottosegretari di Stato: alla Presidenza del Consiglio dei ministri Delle Fave, per il turismo e lo spettacolo Lombardi Ruggero.

PROPOSTA DI LEGGE:

ERMINI: « Modificazioni dell'articolo 25 della legge 22 aprile 1941, n. 633, sulla protezione del diritto di autore » (4275).

Dopo la relazione del Presidente Riccio, in sostituzione del Relatore Gagliardi, ed interventi dei deputati Lajolo, Greppi, Sciolis, Ermini, Malfatti, Calabrò, Veronesi e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Delle Fave, la Commissione approva la proposta di legge in un nuovo testo presentato dallo stesso proponente Ermini per cui il termine della tutela

delle opere dell'ingegno viene prorogato di un anno sino al 31 dicembre 1963.

Il Sottosegretario di Stato Delle Fave accoglie come raccomandazione un ordine del giorno presentato dal deputato Lajolo con il quale il Governo è invitato a predisporre nuove norme al fine di stabilire legislativamente che il diritto d'autore deve essere utilizzato economicamente solo dagli eredi e non anche da coloro che speculino sulle opere dell'ingegno altrui per fini antisociali ed anticulturali.

In fine di seduta, quindi, la proposta di legge viene votata a scrutinio segreto ed approvata con un nuovo titolo: « Modifica del termine fissato dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 1961, n. 1337, sulla proroga del periodo di tutela delle opere dell'ingegno ».

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche alle norme concernenti provvidenze in favore della cinematografia » (4215).

Il Ministro del turismo e dello spettacolo Folchi presenta alla Commissione un complesso di emendamenti organici quale stralcio del disegno di legge n. 1578-*bis*, che formano il nuovo testo della legge economica per la cinematografia e ne illustra i punti fondamentali. Il Presidente, preso atto della presentazione, annuncia l'invio del nuovo testo alle competenti Commissioni per i pareri e rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Intervengono il Ministro di grazia e giustizia, Bosco e il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Mannironi.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Norme sulle promozioni a magistrato di Corte di appello e di Corte di cassazione » (*Approvato dal Senato*) (2877);

AMADEI LEONETTO ed altri: « Sullo stato giuridico della Magistratura » (1961);

Bozzi: « Norme sulle promozioni dei magistrati » (2797);

TARGETTI ed altri: « Norme sulle promozioni nella Magistratura » (3707);

COLITTO: « Norme per la promozione a Consigliere di Corte di appello e di Corte di cassazione » (1285);

FOSCHINI: « Norme per la promozione a consigliere di Corte di appello e di Corte di cassazione » (2630);

PELLEGRINO ed altri: « Modificazione alla legge 16 dicembre 1961, n. 1308, riguardante norme sul trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato » (*Urgenza*) (3565);

PALAZZOLO: « Modificazione alla legge 16 dicembre 1961, n. 1308, contenente norme sul trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato » (*Urgenza*) (3630);

VIZZINI: « Modifica alla legge 16 dicembre 1961, n. 1308, concernente il trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato » (3693);

GIOIA ed altri: « Adeguamento del trattamento economico dei magistrati di Tribunale a quello goduto dai referendari del Consiglio di Stato e della Corte dei conti, sostituti procuratori generali della Corte dei conti, vice procuratori militari, giudici relatori dei tribunali militari, sostituti avvocati dello Stato e procuratori capo dello Stato » (*Urgenza*) (3921).

La Commissione continua e termina l'esame degli articoli del disegno di legge n. 2877 nel nuovo testo predisposto dal Relatore Bisantis.

Dopo interventi del Presidente Cassiani, del Relatore Bisantis, del Ministro Bosco, e dei deputati Migliori, Kuntze, Papa e Paolucci Silvio, sono approvati l'articolo 14, che era stato accantonato in una precedente seduta, le tabelle annesse al provvedimento e le varie modifiche apportate in sede di coordinamento.

È altresì approvata la sostituzione del titolo del disegno di legge con il seguente: « Disposizioni per l'aumento degli organici della Magistratura e per le promozioni ».

Il disegno di legge n. 2877 è, infine, votato a scrutinio segreto ed approvato.

A seguito di tale approvazione sono assorbite le proposte di legge nn. 1961, 2797, 3707, 1285, 2630, 3565, 3630, 3693, 3921.

PROPOSTE DI LEGGE:

COLITTO: « Modifica dell'articolo 49 della legge 8 gennaio 1952, n. 6, riguardante l'istituzione della Cassa nazionale di previdenza e di assistenza a favore degli avvocati e dei procuratori » (1014);

PALAZZOLO: « Modifiche alla legge 8 gennaio 1952, n. 6, sull'istituzione della Cassa nazionale di previdenza e di assistenza a fa-

vore degli avvocati e dei procuratori » (*Ur-
genza*) (2632);

Boiri ed altri: « Nuove norme in materia
di previdenza e di assistenza forense » (3701);

SPADAZZI: « Previdenza e assistenza per
i patrocinatori legali » (4048).

La Commissione inizia l'esame del testo
unificato predisposto dal Comitato ristretto
sul quale riferisce favorevolmente il Relatore
Amatucci.

Dopo interventi del Presidente Cassiani,
del Ministro Bosco, dei deputati: Pennac-
chini, Mastino, Palazzolo, Andreucci, Bre-
ganze e Guerrieri Emanuele, che discutono
i problemi relativi alla previdenza e all'assi-
stenza forense, il seguito della discussione è
rinviato ad altra seduta.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

III Sottocommissione.

MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 1962. — *Presidenza
del Presidente* BIASUTTI. — Interviene il Sot-
tosegretario di Stato per il bilancio, Pezzini.

PROPOSTA DI LEGGE:

BIANCHI GERARDO ed altri: « Modifica
del ruolo organico del personale della car-
riera esecutiva del Ministero dei trasporti -
Ispettorato generale della motorizzazione ci-
vile e dei trasporti in concessione » (3938)
(*Parere sul nuovo testo alla X Commissione*).

Su richiesta del Presidente Biasutti la
Commissione delibera di rinviare l'espres-
sione del parere sul nuovo testo della pro-
posta di legge trasmesso dalla Commissione
Trasporti.

PROPOSTA DI LEGGE:

FRACASSI: « Modifiche alla legge 27 feb-
braio 1958, n. 141, relativa alla concessione di
sussidi per il ripristino di fabbricati danneg-
giati o distrutti dai terremoti » (3225) (*Parere
alla IX Commissione*).

Il Relatore Gioia illustra ampiamente la
portata e le finalità della proposta di legge, ri-
levando come la stessa non rechi alcuna indi-
cazione circa la misura della maggiore spesa
implicata e la relativa necessaria copertura.
Riferisce peraltro che il provvedimento impli-
cherebbe un onere valutato in lire 1.130 mi-
lioni circa; tale spesa dovrebbe essere iscritta
sul bilancio dei lavori pubblici per 130 milioni
a carico dell'esercizio finanziario 1962-63 e per
250 milioni a carico di ciascuno degli esercizi
finanziari dal 1963-64 al 1966-67. Per quanto
concerne la copertura dell'onere implicato per
l'esercizio finanziario 1962-63 ritiene che esso
possa essere posto a carico del capitolo n. 180

dello stato di previsione della spesa del Mini-
stero dei lavori pubblici per il predetto eser-
cizio finanziario.

Dopo ampia discussione nella quale inter-
vengono il Presidente Biasutti, i deputati Fra-
cassi, Dami e Tonetti ed il Sottosegretario
Pezzini la Commissione, pur esprimendo il
proprio favorevole orientamento sul merito
della proposta di legge, delibera di rinviare
brevemente la espressione del parere, acco-
gliendo una richiesta in tal senso avanzata
dal rappresentante del Governo, al fine di
acquisire ulteriori dati circa le conseguenze
finanziarie implicate dalla nuova indicazione
di spesa e di copertura formulata dal Rela-
tore ed in particolare per accertare se il ca-
pitolo n. 180 del bilancio dei lavori pubblici
assicuri la relativa disponibilità.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori AMIGONI ed altri: « Trasforma-
zione dell'U.N.R.R.A.-Casas in « Istituto per
lo sviluppo dell'edilizia sociale (I.S.E.S.)
(*Approvato dalla VII Commissione perma-
nente del Senato*) (4193) (*Parere alla IX Com-
missione*).

Su proposta del Relatore Gioia e dopo in-
tervento del Sottosegretario Pezzini, la Com-
missione delibera di esprimere parere favo-
revole.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 1962. — *Presidenza
del Presidente* VALSECCHI. — Intervengono il
Ministro delle finanze, Trabucchi ed il Sot-
tosegretario di Stato per le finanze, Micheli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni al regime fiscale dei pro-
dotti petroliferi » (*Modificato dalla V Com-
missione permanente del Senato*) (2886-B).

La Commissione prosegue nella discus-
sione del disegno di legge.

Dopo interventi dei deputati Mitterdorfer,
Bensi, Servello e del Presidente Valsecchi, la
Commissione delibera di ripristinare il terzo
comma dell'articolo 12 nel testo a suo tempo
approvato dalla VI Commissione. A tale com-
ma, su proposta del Presidente Valsecchi, ven-
gono aggiunti i seguenti comma:

« Ferma restando l'osservanza delle dispo-
sizioni in materia di impianti industriali per
la produzione e la lavorazione di prodotti pe-
troliferi, coloro i quali intendano esercitare
l'attività di rigenerazione di cui al primo
comma per ottenere prodotti da immettere in
consumo col trattamento previsto dal secondo
comma, debbono munirsi della preventiva au-

torizzazione del Ministro per le finanze indicando, nella relativa domanda, oltre il nome della ditta e di chi la rappresenta, la località nella quale si trova l'opificio, i locali di cui si compone, il tipo e la potenzialità degli impianti, i processi di lavorazione nonché la qualità e la quantità delle materie prime da trattare e dei prodotti finiti da immettere in consumo.

Uguale autorizzazione preventiva debbono ottenere coloro i quali intendano comunque modificare i propri impianti, variare la qualità od aumentare la quantità delle materie prime e dei prodotti finiti.

Per la immissione in consumo, senza la predetta autorizzazione, di prodotti petroliferi ottenuti ai sensi del primo comma dovrà essere corrisposta l'imposta di fabbricazione ad aliquota intera ».

Il penultimo comma dell'articolo 12 è approvato nel testo a suo tempo licenziato dalla Commissione finanze e tesoro.

La Commissione ripristina, quindi, l'ultimo comma dell'articolo 18 che era stato soppresso dalla V Commissione permanente del Senato. Il primo comma dell'articolo 20 è approvato con una modifica di carattere formale.

Il deputato Trebbi annuncia il voto contrario del proprio Gruppo ed il deputato Bensi annuncia il voto favorevole del Gruppo socialista.

Il disegno di legge è, infine, votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Assunzione a carico dello Stato delle spese per i funerali dell'ingegner Enrico Mattei » (4242).

Il Presidente Valsecchi rievoca, con commosse parole, la figura e l'opera dell'ingegner Enrico Mattei. Alle espressioni del Presidente si associano i deputati Grilli Giovanni, Albertini, Mitterdorfer ed il Sottosegretario Natali.

La Commissione approva, quindi, gli articoli del disegno di legge senza modificazioni.

Il disegno di legge è, infine, votato a scrutinio segreto ed approvato.

PROPOSTA DI LEGGE:

BARTOLE: « Interpretazione dell'articolo 1 della legge 18 marzo 1958, sulla corresponsione di indennizzi per beni, diritti ed interessi, situazioni nella zona B dell'ex Territorio libero di Trieste » (4179).

Il Presidente Valsecchi dopo aver riferito favorevolmente sulla proposta di legge, dà lettura di un nuovo testo proposto dal Ministero del tesoro.

Su richiesta del deputato Assennato, che desidera conoscere alcuni dati concernenti la proposta di legge, il seguito della discussione del provvedimento è rinviato ad una prossima seduta.

(La seduta, sospesa alle ore 11, riprende alle ore 17,30).

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione di una ritenuta d'acconto sugli utili distribuiti dalle società e modificazioni della disciplina della nominatività obbligatoria dei titoli azionari » (Approvato dal Senato) (4233).

Il Presidente Valsecchi riferisce sul disegno di legge illustrando la portata del provvedimento e l'iter da questo compiuto nel corso della discussione al Senato. Dopo essersi soffermato sul contenuto dei singoli articoli, prospetta l'opportunità di introdurre alcuni emendamenti atti a migliorare la struttura del testo.

Il deputato Alpino illustra ampiamente la posizione assunta dal proprio Gruppo in merito alla tassazione dei titoli azionari, fa presente la necessità che gli strumenti fiscali inerenti alle attività di borsa siano i più semplici possibili ed accenna taluni aspetti del provvedimento che ritiene opportuno correggere ai fini del raggiungimento della perequazione tributaria.

Dopo interventi dei deputati Raffaelli, Bensi, Albertini, Mello Grand, Alpino, Grilli Giovanni, Restivo e del Ministro Trabucchi, il seguito della discussione è rinviato alla prossima seduta.

DIFESA (VII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 1962. — Presidenza del Presidente PACCIARDI. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla difesa, Pugliese.

DISEGNO DI LEGGE:

« Riscatto servizi militari » (3803).

In assenza del Relatore Buffone, riferisce sul provvedimento il deputato Caiati, il quale sottolinea l'opportunità del provvedimento stesso e si dichiara favorevole ad un emendamento proposto dal Governo che indica in lire 1.500.000 l'onere derivante dall'applicazione delle nuove disposizioni per l'esercizio finanziario 1962-63, ed i mezzi di copertura per farvi fronte.

La Commissione approva quindi i singoli articoli del provvedimento e l'emendamento proposto dal Governo.

Il disegno di legge è quindi votato a scrutinio segreto ed approvato.

PROPOSTA DI LEGGE:

BELOTTI e ROSELLI: « Disposizioni integrative della legge 18 gennaio 1952, n. 43, sul reclutamento dei Commissari di leva » (*Urgenza*) (3754).

Il Relatore Caiati, ricordando quanto già detto in occasione dell'esame del provvedimento in sede referente, si dichiara favorevole al nuovo testo dell'articolo unico, suggerito dalla Commissione Affari Costituzionali, che prevede l'inserimento del ruolo dei Commissari di leva nei quadri della carriera direttiva del Ministero della difesa, conservando peraltro immutato l'attuale limite di età per il collocamento a riposo degli appartenenti al ruolo stesso.

Il Sottosegretario di Stato alla difesa, Pugliese, si dichiara favorevole all'approvazione del provvedimento nel nuovo testo.

L'articolo unico della proposta di legge, nel testo suggerito dalla Commissione Affari Costituzionali, viene quindi votato a scrutinio segreto ed approvato.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* PACCIARDI. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla difesa, Pugliese.

PROPOSTA DI LEGGE:

IOZZELLI: « Estensione ai capitani maestri di scherma in servizio permanente effettivo dei benefici già concessi ai capitani in servizio permanente effettivo maestri di banda » (3854).

Il Relatore Fornale riferisce sul provvedimento, esprimendo alcune perplessità sul suo contenuto. In particolare fa rilevare che diversa è la situazione degli ufficiali maestri di scherma rispetto a quelli maestri di banda, in quanto mentre ai primi si sono dovuti affidare incarichi diversi da quelli rientranti nella sfera della loro specifica preparazione, per i secondi invece sussistono ancora possibilità di impiego specifico.

Ritiene quindi che la situazione esistente potrebbe essere ulteriormente aggravata qualora fosse consentito agli ufficiali maestri di scherma di conseguire il grado di maggiore e si dichiara per tali motivi contrario all'approvazione del provvedimento.

Il Sottosegretario di Stato alla difesa, Pugliese, dichiara di consentire totalmente con quanto detto dal Relatore.

Il Presidente dà mandato al Relatore di stendere la relazione contraria per l'Assemblea.

PROPOSTA DI LEGGE:

GUADALUPI ed altri: « Nomina in ruolo degli allievi operai dell'Amministrazione della

difesa » (*Urgenza*) (3914) (*Parere alla I Commissione*).

Il Presidente dà notizia di un grave incidente occorso al deputato Guadalupi, primo firmatario della proposta di legge; propone quindi, e la Commissione approva, di rinviare l'esame del provvedimento ad altra seduta.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Vicepresidente* MALAGUGINI, *indi del Presidente* ERMINI. — Intervengono i Sottosegretari di Stato alla pubblica istruzione Badaioni Maria e Magri.

PROPOSTE DI LEGGE:

LEONE RAFFAELE ed altri: « Modifiche e aggiunte alle disposizioni sulla decorrenza della nomina in ruolo del personale direttivo e docente degli Istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica, di cui all'articolo 7 della legge 13 marzo 1958, n. 165 » (*Urgenza*) (2667);

PINNA ed altri: « Estensione dei benefici concessi dall'articolo 7 della legge 13 marzo 1958, n. 165, ad altre categorie di insegnanti elementari reduci o ex partigiani » (*Urgenza*) (1625);

GORRERI DANTE ed altri: Norme interpretative e integrative della legge 6 dicembre 1956, n. 1429, sulla sistemazione della carriera dei docenti della scuola elementare, secondaria e di istruzione artistica, in possesso dei requisiti di perseguitati politici o razziali » (3235);

CRUCIANI e SPADAZZI: « Modifiche alla decorrenza della nomina in ruolo dei professori di educazione fisica degli istituti di istruzione secondaria, di cui al secondo comma dell'articolo 15 della legge 7 febbraio 1958, n. 88 e all'articolo 7 della legge 13 marzo 1958, n. 165, e successive modificazioni » (3670).

Dopo alcune precisazioni da parte del deputato Leone Raffaele, il Sottosegretario di Stato Badaioni Maria fa presente che gli uffici non sono ancora in grado di determinare l'onere finanziario derivante dal testo unificato delle proposte di legge in discussione, ed esprime comunque riserve circa la eccessiva casistica del testo medesimo.

Il Presidente Malagugini rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

PROPOSTE DI LEGGE:

Senatori BALDINI ed altri: « Decorrenza giuridica delle assunzioni in ruolo degli insegnanti degli istituti e scuole di istruzione

secondaria e artistica, disposte dalla legge 28 luglio 1961, n. 831, e di alcune categorie di insegnanti di educazione fisica » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (4231);

DE MICHELI VITTURI ed altri: « Assunzione in ruolo di insegnanti di educazione fisica » (3460).

Il deputato Leone Raffaele riferisce sulle proposte di legge, che fissano al 1° ottobre 1962, la decorrenza delle assunzioni in ruolo degli insegnanti degli istituti e scuole di istruzione secondaria e artistica, disposte dalla legge 28 luglio 1961, n. 831, nonché degli insegnanti di educazione fisica, assunti a norma di recenti provvedimenti legislativi.

Il deputato Cruciani dichiara di accettare che la discussione si svolga sulla base della proposta di legge n. 4231. Il deputato Baldelli esprime qualche dubbio se per gli insegnanti di educazione fisica il provvedimento possa considerarsi del tutto esauriente. Dopo ulteriori interventi dei deputati De Grada, Franco Pasquale, Roffi e Cruciani, il Sottosegretario di Stato Badaloni Maria si dichiara favorevole al testo della proposta di legge n. 4231.

La Commissione delibera infine di rinviare la discussione, affidando ad un Comitato ristretto, composto dei deputati Leone Raffaele, Baldelli, De Grada, Franco Pasquale e Cruciani il mandato di approfondire la posizione degli insegnanti di educazione fisica contemplati nelle proposte di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione di una indennità di studio per il personale delle scuole ed istituti di istruzione elementare, secondaria ed artistica » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (4256).

Il deputato Baldelli riferisce favorevolmente al disegno di legge, che dispone la corresponsione di una indennità di studio al personale insegnante per il periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 1962, e richiama l'attenzione sulla situazione dei sotto capi officina degli istituti tecnici industriali, che non hanno finora potuto beneficiare di nessun assegno integrativo, e sulla necessità che sia subito presentato al Parlamento il disegno di legge per l'indennità di studio successiva al periodo considerato nel provvedimento in discussione.

I deputati Roffi, Rampa e Franco Pasquale si associano al Relatore. Il Sottosegretario di Stato Magri dà assicurazioni circa la questione dei sotto capi officina, e la sollecita presentazione del disegno di legge concernente l'indennità di studio successiva al 31 dicembre 1962.

La Commissione approva quindi, senza modificazioni, gli articoli del disegno di legge. Il Presidente Malagugini rinvia ad altra seduta la votazione finale sul provvedimento, non essendo ancora perfezionato l'iter del disegno di legge che contempla la copertura dell'onere finanziario.

PROPOSTE DI LEGGE:

RUSSO SALVATORE ed altri: « Modifica dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20, concernente la riliquidazione delle pensioni » (*Urgenza*) (382);

COLITTO: « Riliquidazione delle pensioni al personale della scuola elementare » (*Urgenza*) (458);

MAROTTA VINCENZO ed altri: « Norme integrative dell'articolo 28, secondo comma, della legge 13 marzo 1958, n. 165 » (1208);

BUZZI ed altri: « Norme interpretative dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20, per la riliquidazione delle pensioni al personale della scuola elementare, e norme integrative dell'articolo 28 della legge 13 marzo 1958, n. 165 » (2361);

BADINI CONFALONIERI: « Riliquidazione delle pensioni al personale insegnante, ispettivo e direttivo della scuola collocato a riposo anteriormente al 1° ottobre 1961 » (*Urgenza*) (3631);

ORLANDI: « Estensione ai pensionati dei benefici previsti dall'articolo 1 della legge 28 luglio 1961, n. 831, e modifiche all'articolo 2 del decreto legislativo 30 agosto 1946, n. 237 » (*Urgenza*) (3644);

FUSARO e BALDELLI: « Provvidenze a favore del personale ispettivo, direttivo ed insegnante in posizione di quiescenza » (*Urgenza*) (3655).

Il deputato Leone Raffaele riferisce brevemente sulle proposte di legge nn. 3631, 3644, e 3655, concludendo favorevolmente per il nuovo testo unificato proposto dai deputati Buzzi e Rampa, che assorbe tutte le proposte di legge concernenti la riliquidazione delle pensioni agli insegnanti di ogni ordine e grado, e già discusse in precedenti sedute.

Interloquiscono in senso favorevole al nuovo testo unificato i deputati Rampa, che propone un riferimento anche ai rettori dei Convitti nazionali, Russo Salvatore, che chiede assicurazioni circa il trattamento di quiescenza per coloro che andarono in pensione prima del 1° luglio 1956, Baldelli e Limoni.

Il Sottosegretario di Stato Badaloni Maria dà assicurazioni circa l'atteggiamento favorevole del Ministero della pubblica istruzione per la riliquidazione delle pensioni agli inse-

gnanti in quiescenza sulla base del trattamento economico previsto per il personale in servizio, e fa presente che per il maggiore onere derivante dal provvedimento lo stesso Ministero ha potuto reperire circa 2-3 miliardi.

La Commissione approva quindi nel principio l'articolo unico con un emendamento proposto dal deputato Caiazza, per l'invio alla V Commissione Bilancio competente per l'onere finanziario.

Il Presidente Ermini rinvia quindi la discussione ad altra seduta.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente ALDISIO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Ceccherini, e il Sottosegretario di Stato per la Marina Mercantile, Dominedò.

PROPOSTA DI LEGGE:

BUCCIARELLI DUCCI ed altri: « Provvedimenti per la tutela del carattere urbanistico, storico, monumentale e artistico della città di Siena e per opere di risanamento urbano e di interesse sociale e turistico » (2232).

La Commissione, che aveva esaurito la discussione generale nella precedente seduta del 30 novembre, esamina gli articoli della proposta di legge.

L'articolo 1 assume la seguente nuova formulazione:

« Sono eseguiti a totale carico dello Stato i lavori relativi alle opere di consolidamento e restauro degli edifici pubblici di carattere storico, artistico e monumentale, del Duomo con edifici annessi, delle Chiese monumentali e dei santuari cateriniani, alla costruzione di strade di penetrazione e tangenziali col nuovo centro cittadino della Lizza previsti dal piano regolatore in vigore.

L'articolo 3 subisce modificazioni soltanto formali.

Per quanto concerne l'articolo 4, al primo comma, oltre a modificazioni formali, è aggiunto, al terzo periodo, dopo le parole: « in rifacimento », le altre: « o da consolidare »; sempre al terzo periodo, poi, sono aggiunte, alla fine, le seguenti parole: « e delle norme della legge 18 aprile 1962, n. 167 ». Il secondo comma dell'articolo 4, a sua volta, è modificato con l'aggiunta delle seguenti parole finali: « e i relativi lavori sono dichiarati indifferibili ed urgenti a tutti gli effetti di legge ».

L'articolo 5 subisce modificazioni soltanto formali.

Nell'articolo 6, a sua volta, oltre a modificazioni formali, è aumentato da 2 mesi a 3 mesi il termine di cui al secondo periodo.

Nell'articolo 7, secondo il parere espresso dalla V Commissione Bilancio, è posticipata, all'esercizio 1962-63, la decorrenza del contributo previsti e sono aggiunti i seguenti commi:

« All'onere di lire 300 milioni derivante dall'applicazione della presente legge nell'esercizio finanziario 1962-63 si farà fronte mediante riduzione di pari importo dello stanziamento di parte straordinaria del fondo speciale per far fronte ad oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso, iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per il medesimo esercizio finanziario.

« Il Ministro del Tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

L'articolo 8 subisce modificazioni soltanto formali.

L'articolo 9, invece, è modificato, alla lettera a), con la sostituzione delle parole: « ove occorra, un tecnico da lui scelto tra gli iscritti negli albi degli ingegneri o degli architetti della provincia di Siena » con le altre: « l'Ufficio tecnico erariale ».

All'articolo 10 sono premesse le seguenti parole: « Per la esecuzione delle opere previste dalla presente legge e la cui spesa è a carico del Comune ».

L'articolo 11 è soppresso.

All'articolo 12, invece, è aggiunto il seguente comma:

« Per favorire l'insediamento dei negozi e delle imprese artigiane nelle zone risanate secondo le disposizioni della presente legge saranno estesi i benefici di cui ai comuni precedenti ».

Gli articoli 13, 14, 15, 16 e 17 sono soppressi.

L'articolo 18 è approvato senza modificazioni.

Infine il titolo è modificato come segue:

« Provvedimenti per la tutela del carattere storico, monumentale e artistico della città di Siena e per opere di risanamento urbano ».

PROPOSTA DI LEGGE:

GAGLIARDI ed altri: « Nuove norme relative alla Laguna di Venezia » (3751).

Nella discussione generale, iniziata nella seduta del 30 novembre 1962, intervengono i deputati Ravagnan e Martina Michele, che si dichiarano favorevoli al provvedimento, pur preannunciando emendamenti e formulando osservazioni.

Dopo interventi del Sottosegretario di Stato alla Marina Mercantile, Dominedò, la discussione è rinviata ad altra seduta per permettere il coordinamento degli emendamenti preannunciati dal Sottosegretario con gli altri già elaborati.

PROPOSTE DI LEGGE:

CRUCIANI: « Provvidenze a favore dei danneggiati da terremoti nelle provincie di Terni e Perugia nell'anno 1960 » (2449);

GUIDI e ANDERLINI: « Provvedimenti in dipendenza del terremoto del 1960 in provincia di Terni » (2461);

CAPPUGI ed altri: « Provvedimenti a favore dei danneggiati da terremoti nella zona del Mugello » (2740);

TOGNI GIULIO BRUNO ed altri: « Provvidenze straordinarie a favore delle zone alluvionate della Valle Camonica » (2760);

MAZZONI ed altri: « Provvedimenti a favore dei danneggiati dal terremoto del Mugello » (2779);

VEDOVATO: « Provvedimenti in dipendenza dei terremoti dell'ottobre e del novembre 1960 nella provincia di Firenze » (4130).

Il Relatore Marconi illustra i provvedimenti, rilevando come gli emendamenti proposti al progetto di legge n. 2760, con il parere favorevole della V Commissione Bilancio, assorbono il contenuto degli altri provvedimenti.

Nella discussione generale, intervengono i deputati Zugno, Cruciani e Mazzoni, i quali tutti si dichiarano concordi con le considerazioni del Relatore, pur preannunciando altri emendamenti alla proposta di legge n. 2760.

L'esame degli articoli è, quindi, rinviato alla seduta serale.

Al termine della seduta, la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva la proposta di legge n. 2232.

TRASPORTI (X)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente SPATARO* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per i Trasporti, Cappugi, per la marina mercantile, Dominedò.

DISEGNO DI LEGGE:

« Concessione di una indennità *una tantum* al personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato » (4236).

Riferisce il deputato Reale Giuseppe illustrando il disegno di legge che prevede la concessione, a favore dei dipendenti in servizio al 1° luglio 1962, di una indennità *una tantum* in misura variabile da un minimo di

lire 26.096 ad un massimo di lire 50.251. Conclude proponendone l'approvazione.

Il Presidente comunica che le Commissioni affari costituzionali e bilancio hanno espresso parere favorevole sul provvedimento. Dopo interventi dei deputati Sammartino e Bogoni, nonché del Sottosegretario Cappugi, gli articoli del disegno di legge sono approvati senza emendamenti.

Il disegno di legge n. 4236 è infine votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Revisione delle tasse e dei diritti marittimi » (*Urgenza*) (3144).

Intervengono nella discussione degli articoli il Relatore Boidi, il Presidente, il Sottosegretario Dominedò e i deputati Sinesio, Frunzio, Bogoni, Geffer Wondrich.

Gli articoli del disegno di legge sono approvati senza emendamenti, fatta eccezione per gli articoli: 10 sul quale è approvato un emendamento aggiuntivo del deputato Frunzio tendente a prorogare il periodo di validità della tassa di ancoraggio per il tempo in cui la nave, a seguito di determinazione dell'autorità marittima, sosta inoperosa nelle acque portuali; e 34, al quale è apportato un emendamento del deputato Caiati diretto ad estendere al porto di Brindisi la misura della tassa sulle merci sbarcate ed imbarcate già disposta per i porti di Livorno e Civitavecchia.

Il disegno di legge n. 3144 è poi votato a scrutinio segreto ed approvato.

PROPOSTA DI LEGGE:

DURAND DE LA PENNE: « Modifica dell'articolo 213 del codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 » (3677).

Il Relatore Sinesio illustra la proposta di legge intesa a sostituire l'ultimo comma dell'articolo 213 del codice della navigazione in modo che i giovani di età compresa fra i 14 e i 18 anni possano essere ammessi dalle Associazioni nautiche a prestare la loro opera per la manovra delle navi a vela non solo durante le regate, ma anche durante gli allenamenti. Conclude dichiarandosi favorevole alla proposta di legge con la soppressione però delle parole: « anche senza il possesso della prescritta abilitazione ». Dopo l'intervento favorevole del Sottosegretario Dominedò, l'articolo unico della proposta di legge è approvato con l'emendamento proposto dal Relatore.

La proposta di legge n. 3677 è, infine, votata a scrutinio segreto ed approvata.

PROPOSTA DI LEGGE:

GAGLIARDI ed altri: « Modifiche all'articolo 149 del codice della navigazione e all'ar-

articolo 408 del regolamento per l'esecuzione del codice medesimo » (3984).

Il Relatore Sinesio illustra la proposta di legge che tende, attraverso le modifiche ai relativi articoli del codice della navigazione, ad ovviare alla penuria di equipaggi nel campo della pesca costiera e ad unificare i con- cetti di navigazione costiera e di pesca co- stiera. Conclude proponendo l'approvazione del provvedimento facendo proprio l'emen- damento presentato dai deputati Ravagnan e Bogoni all'articolo 1 ed estendente al traffico locale la disposizione contemplata dall'arti- colo 119 del Codice della navigazione per la pesca costiera.

Dopo interventi dei deputati Bogoni, Geffer Wondrich e del Sottosegretario Dominedò, l'articolo 1 è approvato con un emendamento formale e con l'emendamento proposto dai deputati Ravagnan e Bogoni. L'articolo 2 è approvato senza emendamenti.

La proposta di legge n. 3984 è, infine, vo- tata a scrutinio segreto ed approvata.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente DE' COCCI.* — Interviene il Sot- tosegretario di Stato per l'industria e com- mercio, Gaspari.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione di una ritenuta d'acconto sugli utili distribuiti dalle società e modifi- cazioni della disciplina della nominatività ob- bligatoria dei titoli azionari » (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla VI Commissione*) (4233).

Il deputato Trombetta dopo aver rilevato alcuni aspetti, che ritiene incostituzionali, del

testo in esame ed avere sottolineato che la sua parte proporrebbe di abolire dal testo tutte le norme relative alla procedura degli acconti, si sofferma sui vari articoli rilevando alcune macchinosità di procedura che sarebbe op- portuno eliminare dalla legge.

Dopo interventi dei deputati Gorreri, in linea di massima favorevole, Castagno, Biaggi Nullo e Trombetta che insiste su alcuni pun- ti, la Commissione, accogliendo la proposta conclusiva del Presidente De' Cocci, delibera di esprimere parere favorevole, suggerendo tuttavia alla competente Commissione di esa- minare l'opportunità di alcuni miglioramenti al testo quali, ad esempio, l'esenzione dal bollo dei certificati di non iscrizione di cui all'articolo 1 ed altri emersi dal dibattito, e che l'onorevole Trombetta viene invitato ad illu- strare presso la Commissione finanze e te- soro.

PROPOSTA DI LEGGE:

DOSI ed altri: « Norme per la disciplina della patente di mestiere artigiano e del di- ploma di maestro artigiano » (2258).

Il Presidente De' Cocci comunica di essere stato informato dal Sottosegretario Gaspari che all'esame del Consiglio dei ministri tro- vasi un provvedimento — ormai completa- mente formulato — che interessa la materia al- l'ordine del giorno.

Ritiene, pertanto, utile rinviarne l'esame, allo scopo di poter discutere congiuntamente la proposta Dosi e il disegno di legge gover- nativo che dovrà quanto prima essere pre- sentato.

Dopo intervento della relatrice Titomanlio Vittoria, che auspica la rapida presentazione del disegno di legge governativo e si associa alla proposta del Presidente, il seguito del- l'esame è rinviato ad una prossima seduta.

CONVOCAZIONI

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Sottocommissione per i pareri.

Giovedì 6 dicembre, ore 18,30.

Parere sui disegni di legge:

Modifiche alla legge 10 febbraio 1953, n. 62, sulla costituzione ed il funzionamento degli organi regionali (*Urgenza*) (4278) (*Pa- rere alla I Commissione*) — Relatore: Riccio;

Principi e passaggio di funzioni alle Re- gioni in materia di circoscrizioni comunali (*Urgenza*) (4279) — (*Parere alla I Commis- sione*) — Relatore: Riccio;

Norme per il personale delle Regioni (*Ur- genza*) (4280) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Riccio;

Finanza, demanio e patrimonio delle Re- gioni (*Urgenza*) (4281) — (*Parere alla V Com- missione*) — Relatore: Riccio.

Parere sulle proposte di legge:

SIMONACCI: Norme interpretative dell'ar- ticolo 28 della legge 4 marzo 1952, n. 137, e

successive integrazioni, relative al conferimento di farmacie ai connazionali già titolari di farmacie in territorio estero perdute in seguito ad eventi bellici (2802) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Veronesi;

SPADAZZI: Condoni di sanzioni disciplinari e amministrative (3830) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Ferri;

AMODIO: Aumento dei posti di ispettore generale nel ruolo organico dell'Amministrazione della pubblica sicurezza (4002) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Preziosi Costantino;

CONTI ed altri: Abrogazione della legge 28 maggio 1942, n. 705, concernente l'esercizio e la manutenzione dei diversivi delle acque alte e basse del Rivo Riello e dell'impianto idrovoro dall'Armalunga in provincia di Piacenza (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (4259) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Veronesi;

Senatore ALBERTI: Vaccinazione antitetanica obbligatoria (*Approvata dalla XI Commissione permanente del Senato*) (4261) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Lajolo.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Giovedì 6 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

ORIGLIA e RICCIO: Modifiche agli articoli 2 e 4 della legge 21 dicembre 1960, n. 1521, sulla disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani (3082);

BUTTÈ ed altri: Modificazione dell'articolo 4 della legge 21 dicembre 1960, n. 1521, concernente la disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani (4120);

SERVELLO e GONELLA GIUSEPPE: Modifica dell'articolo 4 della legge 21 dicembre 1960, n. 1521, sulla disciplina transitoria delle locazioni degli immobili urbani (4156);

Senatori SCOTTI, RODA ed altri: Modificazioni della disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani (*Approvata dalla II Commissione permanente del Senato*) (4192);

— Relatore: Ballesi — (*Parere della IX Commissione*).

Discussione del disegno di legge:

Disposizione sul servizio copia degli atti giudiziari (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (3344) — Relatore: Pennacchini — (*Parere della V Commissione*).

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e Partecipazioni statali)

Giovedì 6 dicembre, ore 16,30.

I Sottocommissione.

Parere sulle proposte di legge:

MACRELLI: Riapertura dei termini previsti dal regio decreto-legge 6 gennaio 1944, n. 9, per quanto si riferisce ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni (19-Bis) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Barbi;

DURAND DE LA PENNE: Ripristino di decorazioni al valor militare e di benefici di assunzione e di carriera ai combattenti della guerra di Spagna (2036) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Galli;

BERRY: Disposizioni concernenti il personale salariato delle Amministrazioni dello Stato già dislocato nei territori d'Africa su cui è stata esercitata la sovranità italiana (3528) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Barbi;

COCCO MARIA ed altri: Assegno assistenziale per gli anziani (3715) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Gennai Tonietti Erisia;

QUINTIERI ed altri: Modifiche alla legge 22 luglio, 1961, n. 628, sull'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (3726) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Barbi;

CENGARLE ed altri: Modifica del ruolo delle assistenti sanitarie e disposizioni a favore degli aiutanti tecnici transitati nel ruolo dei segretari tecnici a norma della legge 16 dicembre 1961, n. 1307 (3865) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Barbi;

AMODIO: Aumento dei posti di ispettore generale nel ruolo organico dell'Amministrazione della pubblica sicurezza (4002) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Barbi.

Parere sulle proposte di legge:

SABATINI ed altri: Estensione ai segretari comunali e provinciali e ai dipendenti degli enti locali dei benefici previsti dalla legge 19 aprile 1962, n. 176 (4064);

PINTUS: Attribuzione ai segretari comunali e provinciali di un assegno mensile, non pensionabile, pari a lire 70 per ogni punto di coefficiente di stipendio (4075);

— (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Barbi.

Parere sulle proposte di legge:

LUCCHESI: Modificazioni agli articoli 5 e 8 del regio decreto-legge 18 agosto 1942,

n. 4175, concernente l'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra (4217) — (*Parere alla II Commissione*)

— Relatore: Barbi;

CATAZZA ed altri: Norme interpretative della legge 28 luglio 1961, n. 831, per la sistemazione del personale ausiliario di cui all'articolo 4, ultimo comma, della legge stessa (4218) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Barbi;

GUERRIERI FILIPPO: Estensione delle disposizioni del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 940, al personale salariato del Ministero della difesa già nella posizione di matricola o provvisorio non più riassunto dopo l'8 settembre 1943 (*Urgenza*) (803) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Galli;

LANDI ed altri: Estensione dei benefici previsti dalla legge 2 aprile 1958, n. 362, ai sanitari permanenti collocati a riposo anteriormente alla data 6 agosto 1948 (*Urgenza*) (2447) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Galli;

BARBIERI ed altri: Contributo annuo al comune di Certaldo per il mantenimento della casa del Boccaccio e della biblioteca annessa (*Modificato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (722-B) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Pedini;

RUSSO SALVATORE ed altri: Integrazione del trattamento di quiescenza degli insegnanti e capi di istituti dell'istruzione secondaria provenienti dalle scuole di avviamento dei comuni ad autonomia scolastica (*Modificata dalla VI Commissione permanente*

del Senato) (2979-B) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Pedini;

FRANCESCHINI ed altri: Provvedimenti integrativi per l'edilizia scolastica (*Urgenza*) (4226) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Pedini.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Giovedì 6 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Istituzione di una ritenuta d'acconto sugli utili distribuiti dalle società e modificazioni della disciplina della nominatività obbligatoria dei titoli azionari (*Approvato dal Senato*) (4233) — Relatore: Valsecchi — (*Parere della I, della IV, della V e della XII Commissione*).

COMMISSIONE PARLAMENTARE

d'inchiesta sui limiti posti alla concorrenza nel campo economico.

Giovedì 6 dicembre, ore 16.

Interrogatori.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 21,15.